

Divisione Decentramento, Servizi Culturali e Amm.vi, Giovani e Pari  
Opportunità  
Area Giovani e Pari Opportunità  
GP  
0/B

2020 01741/050

## CITTÀ DI TORINO

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

4 agosto 2020

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO  
Roberto FINARDI  
Marco GIUSTA  
Antonino IARIA  
Maria LAPIETRA

Francesca Paola LEON  
Marco PIRONTI  
Sergio ROLANDO  
Alberto SACCO

Assenti, per giustificati motivi, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, l'Assessore Alberto UNIA.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

OGGETTO: PROGETTO SCAMBI INTERNAZIONALI GIOVANI. LINEE PROGRAMMATICHE 2020/21 E DEFINIZIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE.

Proposta dell'Assessore Giusta.

Gli Scambi internazionali sono esperienze rivolte a giovani dai 13 ai 30 anni, della durata di 7-15 giorni, in compagnia di coetanei e coetanee e di animatori/trici socioculturali. Giovani di diverse nazionalità europee convivono nella stessa struttura per affrontare un tema comune (sostenibilità, ambiente, dialogo interreligioso, diritti umani, lavoro, tradizioni, cittadinanza attiva, tradizioni, ecc.) attraverso i metodi dell'educazione non formale (giochi di ruolo, simulazioni, workshop, attività all'aria aperta, ecc.).

La Città di Torino fin dalla fine degli anni '70 ha avviato un progetto di scambi internazionali nell'ambito delle linee quadro del neonato "Progetto Giovani" dell'Assessorato alla Gioventù: all'epoca ogni anno la Giunta Municipale approvava un piano per la promozione di attività di scambi culturali giovanili in altre città e in altri paesi.

In allora tale progetto era, per lo più, finanziato dal Comune di Torino, con un contributo del Ministero degli Affari Esteri; a partire dagli anni '90 il progetto è stato sostenuto finanziariamente dal programma Youth in Action dell'Unione Europea – ora denominato Erasmus+ – dedicato in maniera specifica ai progetti di mobilità internazionale per i giovani. Obiettivo di tale Programma è infondere nella gioventù europea un senso di cittadinanza attiva, di solidarietà e di tolleranza, coinvolgendola nella costruzione del futuro dell'Unione. Il Programma promuove la mobilità entro e oltre i confini dell'UE, l'apprendimento non formale e il dialogo interculturale, favorendo l'occupabilità e l'inclusione di tutti i e le giovani indipendentemente dal grado di istruzione, provenienza sociale e bagaglio culturale.

Negli anni, la Città attraverso i propri uffici ha saputo sviluppare una specifica professionalità in materia, riconosciuta dalla cittadinanza, accumulando un significativo patrimonio di esperienze e di contatti a livello internazionale. Nel contempo, il sostegno europeo ai programmi di scambi ha favorito, a partire dal 2000, la nascita di nuove realtà associative, prevalentemente giovanili, che aderendo ai vari programmi di scambi si sono pian piano affiancate alla Civica Amministrazione, completando l'offerta riservata al territorio torinese.

Questa nuova situazione implica una attenta riflessione sul ruolo della Città nell'ambito dei programmi di scambi giovanili: non tanto di sola diretta gestione del servizio, quanto piuttosto di coordinamento dell'attività sul territorio comunale, al fine di garantire la maggiore partecipazione possibile ai programmi di scambio da parte dei e delle giovani e un trattamento omogeneo nei loro confronti da parte delle associazioni che promuovono tale attività. In tale prospettiva pare pertanto utile istituire un tavolo di coordinamento tra le associazioni territoriali operanti nel settore e la Città, con l'obiettivo di aumentare l'impatto sul territorio delle progettualità in uscita e in arrivo attraverso una maggiore sinergia, ascolto e collaborazione.

La Città assume due principi cardine della propria azione: per quanto riguarda i progetti in partenza, intende allargare la platea dei e delle giovani coinvolti, favorendo la partecipazione a tali progetti anche ai ragazzi e alle ragazze con minori opportunità come da obiettivi della Commissione europea. A tale proposito, il tavolo di coordinamento dovrà necessariamente interloquire con tutti

quei soggetti (come i Centri di Protagonismo Giovanile, associazioni di educazione di strada o altre del territorio) che non si occupano di mobilità giovanile, ma che lavorano quotidianamente con giovani con minori opportunità o appartenenti a classi sociali o territori vulnerabili. Tali soggetti saranno quindi invitati permanenti alle riunioni del coordinamento in cui verranno decise le azioni e le strategie volte a garantire a tutte le ragazze e a tutti i ragazzi una corretta informazione e reali possibilità di partecipazione a questi scambi.

La mobilità in arrivo va invece valorizzata nell'ottica di una crescita della visibilità internazionale della città. I e le giovani, provenienti da altri paesi e che vi faranno ritorno dopo un significativo periodo di permanenza a Torino, diventano ambasciatori e ambasciatrici della nostra città nei loro territori di origine, creando contatti positivi e durevoli non solo a livello della società civile, ma anche della ricerca, dell'impresa, e del turismo. L'obiettivo è quindi quello di sostenere le progettualità incoming attraverso la facilitazione nel dialogo con altre istituzioni sul territorio, attraverso convenzioni e sconti, e in generale attraverso tutte quelle azioni che semplifichino il lavoro delle associazioni e l'arrivo dei ragazzi e delle ragazze.

Il passaggio dalla sola gestione diretta dei programmi da parte della Città al ruolo di coordinamento e facilitazione dovrà avvenire con gradualità, visto comunque le azioni già avviate per gli anni 2020 e 2021. Conseguentemente si ribadiscono alcuni principi guida che hanno fino ad oggi caratterizzato l'attività dell'Ufficio Mobilità Internazionale Giovani:

- l'iscrizione alle attività da parte dei e delle partecipanti viene formalizzata tramite una scheda motivazionale;
- la selezione dei e delle partecipanti avviene tenendo conto dei seguenti criteri:
  - a) dare priorità a coloro che non sono mai andati/e all'estero tramite l'Ufficio Mobilità Internazionale Giovani del Servizio Politiche Giovanili e che risiedono a Torino. I/le residenti in provincia di Torino e in Piemonte verranno coinvolti/e solo nel caso in cui non venissero coperti i posti disponibili. Possono accedere anche i/le giovani non in possesso della cittadinanza italiana, purché in regola con il permesso di soggiorno;
  - b) favorire la presenza equilibrata dei due sessi e dei soggetti seguiti dai servizi sociali (affidamenti ai servizi sociali, leggeri handicap fisici o mentali, minori che vivono in comunità, ecc.), curando di non inserire più di un soggetto per viaggio;
  - c) rispettare quanto più possibile il profilo-partecipante richiesto dall'associazione estera organizzatrice e in questo senso favorire chi, rispondendo agli specifici quesiti contenuti nella domanda di partecipazione, dichiara di avere già un'esperienza specifica in quel settore o di essere molto motivato ad approfondire la tematica. Viene quindi valutata la corrispondenza tra l'obiettivo educativo dello scambio e le aspettative e le motivazioni del/della richiedente.
- l'Ufficio Mobilità Internazionale Giovani, in virtù del proprio ruolo tecnico e dell'esperienza specifica nel settore, seleziona gli/le accompagnatori/trici sulla base di specifiche conoscenze linguistiche, esperienze precedenti, curriculum formativo (con particolare valutazione della partecipazione ai percorsi formativi proposti dall'Ufficio);

- oltre agli scambi finanziati dal programma Erasmus+, il Comune di Torino continua ad offrire anche altre opportunità non finanziate, che sono quindi a totale carico dei partecipanti (viaggio, vitto, alloggio, attività);

- per ogni viaggio è previsto il pagamento di una quota di partecipazione mediante versamento alla Civica Tesoreria, mentre gli/le accompagnatori/trici dei gruppi giovanili che si recano all'estero vengono esentati dal versamento di detta quota in considerazione dell'impegno e della responsabilità loro affidata. La quota a carico dei/delle partecipanti è variabile e costituita dai seguenti fattori:

- una quota fissa di iscrizione fissata in 50,00 Euro, a parziale copertura delle spese di gestione del progetto e di assicurazione;

- l'eventuale richiesta di co-finanziamento da parte delle organizzazioni ospitanti (stimabile tra 30,00 e 250,00 Euro);

- l'anticipo di parte del costo del viaggio. Il Comune, infatti, si fa carico dell'acquisto dei biglietti per tutti i partecipanti, consentendo così di sveltire e semplificare le pratiche di viaggio. A fronte di ciò, tale anticipo è garanzia dell'assunzione di responsabilità e di impegno consapevole da parte dei/delle partecipanti.

- se lo scambio è finanziato da Erasmus+, il costo del viaggio viene restituito al/alla partecipante (detratta l'eventuale maggior spesa rispetto al rimborso ricevuto) non appena l'associazione estera ospitante ha effettuato il versamento al Comune di Torino.

Attraverso il mantenimento delle azioni dirette e la creazione di un tavolo di coordinamento con le realtà del territorio, la Città di Torino intende rilanciare la propria azione nell'ambito della mobilità giovanile nei prossimi anni, elaborando annualmente linee di indirizzo e di coordinamento complessivo. In tal senso, l'Ufficio, con le sue attività, e il tavolo, in virtù dell'apertura ai CPG e alle associazioni del territorio e visto il focus sui e sulle giovani, soprattutto in un'ottica di riequilibrio ed incremento delle opportunità, rientra a pieno titolo nella strategia complessiva delle politiche giovanili della Città.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

**D E L I B E R A**

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono tutte integralmente richiamate, l'istituzione di un tavolo di coordinamento tra la Città di Torino e le associazioni che promuovono attività di scambi all'estero per i/le giovani residenti nel territorio comunale, nonché riaffermare le linee guida che ispirano il Progetto Scambi Giovanili della Città di Torino, riconfermando le attività di Scambi Internazionali Giovanili per gli anni 2020 e 2021;
- 2) di approvare la quota fissa individuale di partecipazione in 50,00 Euro, nonché le altre componenti di importo variabile, costituenti la quota totale, che verranno stabilite in base al reale costo di ogni scambio;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento, per la natura dell'oggetto, non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico;
- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore al Decentramento e  
Periferie, Politiche Giovanili, Diritti,  
Politiche per la Multiculturalità e  
Integrazione, Beni Comuni  
Marco Giusta  
(FIRMATO IN MODALITÀ DIGITALE)

Il Direttore  
Emilio Agagliati  
(FIRMATO IN MODALITÀ DIGITALE)

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

La Dirigente dell'Area  
Mariangela De Piano  
(FIRMATO IN MODALITÀ DIGITALE)

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario  
La Dirigente Delegata  
Alessandra Gaidano

Verbale n. 45 firmato in originale:

LA SINDACA  
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE  
Mario Spoto

---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 7 agosto 2020 al 21 agosto 2020;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 17 agosto 2020.